



Lodi e castello di Chignolo Po

Dati offerta

 Tour in
giornata

 Sabato 26 Ottobre

OPZIONE	PREZZO
Quota individuale di partecipazione - 26.10.2024	€ 110,00

Quota comprensiva di:

- viaggio in pullman
- accompagnatrice
- biglietto d'ingresso e visita guida al Castello di Chignolo Po
- pranzo in Ristorante con bevande incluse
- assicurazione sanitaria.

La quota non comprende: gli extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato alla voce "Quota comprensiva di".

Il viaggio verrà effettuato con minimo 25 persone partecipanti.

FERMATE

- Bormio - Staz. Perego
- Cepina - Levissima
- Sondalo - Staz. Perego
- Grosio - Comune
- Grosotto - Comune
- Mazzo - Ferm. Perego
- Tovo - Ferm. Perego
- Lovero - Ferm. Perego
- Sernio Valchiosa - Ferm. Perego
- Tirano - Piazza Marinoni
- Madonna di Tirano - Casa Cantoniera
- Villa di Tirano - Staz. F.S.
- Bianzone - Staz. F.S.
- Tresenda - Staz. F.S.
- S. Giacomo - Staz. F.S.
- Chiuro - Pensilina Baffo
- Ponte in Valtellina - Staz. F.S.
- Poggiridenti - Bar Paolino
- Sondrio - Via Tonale
- S. Pietro Berbenno - Supermarket
- Ardenno - Bar La Rotaia

- Talamona - Campo Sportivo
- Morbegno - Staz. F.S.
- Delebio - Bar Stelvio
- Piantedo - Ristop Bar
- Colico - Staz. F.S.
- Lecco - Bione

Programma di viaggio

Incontro con l'accompagnatrice, sistemazione in pullman e partenza per la provincia di Lodi via Tirano-Lecco. Superato il comune di Casalpusterlengo, in pochi chilometri si raggiunge CHIGNOLO PO, piccolo comune della provincia di Pavia dove si trova il Castello, splendida dimora patrizia denominata la "Versailles della Lombardia".

All'arrivo incontro con la guida e visita al Castello, un tempo Cusani - Visconti e ora di proprietà della famiglia Procaccini che con passione e dedizione si opera per conservare lo splendore dell'antico maniero. Il Castello di Chignolo Po è un vero e proprio gioiello architettonico e artistico che unisce elementi medievali e settecenteschi. La sua storia racconta di trasformazioni che testimoniano l'evoluzione dell'architettura e dell'arte in Italia, rendendolo una destinazione imperdibile per chiunque sia affascinato dalla storia, dall'arte e dall'architettura.

Sorge su un'antica torre difensiva costruita nel 740 per proteggere la strada verso Pavia, allora capitale del regno dei Longobardi. Nel corso dei secoli ha subito significative trasformazioni diventando uno dei maggiori feudi lombardi e residenza di nobili famiglie. Dal 1700 al 1730 il

castello fu ampliato e trasformato da una fortezza medievale in una vera e propria reggia principesca, per volere e grazie al finanziamento del proprietario dell'epoca, il Cardinale Agostino Cusani Visconti, ambasciatore del Papa presso la Repubblica di Venezia ed alla corte di Luigi XIV a

Parigi, nonché Vescovo di Pavia. Divenne un centro di vita artistica e intellettuale, ospitando poeti, artisti e pensatori.

Si presenta ai visitatori come una maestosa costruzione in cotto con le finestre incorniciate di bianco. L'elemento architettonico più antico, che svetta imponente, è la torre centrale, quadrata e dotata di merlature, impreziosita da una loggetta. All'interno si possono ammirare gli

appartamenti in cui furono ospitati Papa Clemente XI, Napoleone Bonaparte e Francesco I d'Austria, nonché il fastoso salone da ballo sul cui soffitto è dipinta la gloria delle quattro stagioni.

Il castello è circondato da un grande parco di 30 ettari di terreno con al centro un meraviglioso fabbricato barocco antistante un laghetto denominato "Palazzo Belvedere". La costruzione di giardini, gazebi, ninfei statue e fontane è stata realizzata da celebri scultori e pittori Veneziani e

Parigini. Per questo e per la sua grandiosità e bellezza, il palazzo fu denominato la "Versailles della Lombardia".

Al termine della visita trasferimento in pullman per il pranzo in trattoria con menu a base di piatti tipici del territorio.

Successivamente trasferimento a LODI e passeggiata con l'accompagnatrice nel centro storico dell'antica città lombarda fondata dall'imperatore Federico Barbarossa. Il punto di riferimento è piazza della Vittoria, o Maggiore o, ancora, del Duomo, il salotto della città e di tutto il Lodigiano.

È una delle più belle piazze d'Italia e una delle poche al mondo con i portici che corrono su tutti e quattro i lati. Sulla piazza quadrata, contornata da splendidi edifici, si affaccia il Duomo medievale che con la sua facciata imponente occupa quasi un intero lato della piazza. Voluta dal Barbarossa, è uno dei primi edifici ad essere stato costruito dopo la fondazione della città avvenuta nel 1158 e la sua realizzazione richiese quasi un secolo per essere completata. Tutto intorno alla piazza è un susseguirsi di facciate di palazzi con portici, loggiati e balconi, una di

fianco all'altra, di epoche diverse e con la propria decorazione che le distingue le une dalle altre, interrotte nei quattro angoli dalle vie che si diramano nel centro storico. L'isola pedonale di Corso Roma, la via principale della città, è perfetta per una passeggiata tra le vetrine e per gustare una fetta di tortionata, la torta tipica di Lodi dalle origini molto antiche, friabile e burrosa a base di mandorle.

Tempo libero a disposizione e nel tardo pomeriggio ritrovo al pullman per iniziare il viaggio di ritorno.

Arrivo nelle località di residenza in prima serata.